aggiornamento n. **1358**
del **23/04/2008** 15:36

Università degli Studi di Palermo

Testata giornalistica dell'Università degli Studi di Palermo. Direttore: Giuseppe Silvestri
Direttore responsabile: Natale Conti - Tutor interni: Salvo Gemmellaro e Carmen Vella
Quotidiano telematico della Scuola di Giornalismo "Mario Francese" - Email: ateneonline@unipa.it
Redazione: Tel./Fax: 091/6526513 - Direttore: Tel. 091/6528458
Registrazione Tribunale di Palermo n. 10 del 1/6/2001

Le somme saranno destinate alle aziende del territorio

Trecento milioni di euro all'agricoltura Fondi regionali contro spopolamento

Sono trecento i milioni di euro che il Piano di sviluppo rurale della Regione siciliana stanzia per evitare lo spopolamento delle campagne dell'Isola. Nel dettaglio 158 milioni sono destinati alle aziende, per il loro sviluppo e per la promozione, la restante somma è invece riservata ai servizi. In particolare questi fondi sono destinati al miglioramento della qualità della vita e alla "creazione di attrattività" nelle aree rurali, quelle indicate come "zona C" e "zona D" della Sicilia.
"Questi contributi aiuteranno a sviluppare l'imprenditoria, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese. Entrando più nello specifico, l'obiettivo è anche quello di rivalutare e utilizzare le tradizioni enogastronomiche tipiche", ha commentato Dario Cartabellotta, direttore dell'assessorato regionale nel corso del seminario organizzato da Euromed Carrefour Sicilia, nell'ambito del progetto "Come la Pac raccoglie le sfide della strategia di Lisbona". Un progetto, arrivato al suo terzo appuntamento, cofinanziato dalla direzione generale agricoltura della Commissione europea nell'ambito della linea di finanziamento "Sostegno a favore di azioni di informazione nel settore della politica agricola comune. E proprio con l'obiettivo di evitare l'abbandono delle campagne si incentiva - conclude Cartabellotta - la creazione degli agriturismo, uno strumento che permette un maggiore coinvolgimento di chi vive nelle aree rurali e uno stimolo per gli investimenti".
red *(23 apr 2008)*

prima pagina >>